

Liceo Carli, un'idea vincente

Il preside Andrea Bernesco L'avore
«Promuoviamo l'intraprendenza»
Gussalli Beretta: «Alimentiamo
una costante innovazione»

Luca Goffi

●● Il brindisi per festeggiare il decennale del liceo internazionale per l'impresa Guido Carli è dolce, dolcissimo. In dieci anni di attività didattica, sono 308 gli alunni che si sono formati (o che stanno studiando) nella sede avveniristica di via Stretta. Oltre la metà di questi ha completato il ciclo superiore e frequenta con profitto l'università. Infatti il dato statistico più importante per una scuola che fa dell'internazionalizzazione la propria caratteristica principale è quel 21% di diplomati che prosegue gli studi all'estero. Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Copenaghen e Stoccolma le mete più gettonate c'è però chi intraprende un percorso universitario in Italia per poi specializzarsi nei migliori atenei d'Europa.

«Questo liceo serve a portare il know how degli imprenditori e alimentare una costante innovazione - commenta Franco Gussalli Beretta, presidente Confindustria Brescia -. È stato concepito

un sistema di borse di studio per attrarre i migliori studenti anche da altre realtà territoriali e aprirci ad una dimensione aperta e internazionale».

Le borse di studio erogate soltanto quest'anno sono 21. Inoltre il liceo paritario si ispira alle capacità degli imprenditori: sperimenta metodi e gestionali innovativi. Il riscontro è positivo, le domande sono in costante aumento: 148 gli iscritti con un raddoppio di nuovi studenti delle classi prime rispetto all'anno precedente. «L'offerta formativa mira a sviluppare nei ragazzi le capacità, l'ambizione e l'intraprendenza - commenta Andrea Bernesco L'avore, preside del liceo internazionale per l'impresa Guido Carli -. Il nostro obiettivo è aiutare a crescere i nostri studenti affinché diventino persone mature, competenti ma anche attive nella comunità». Un percorso formativo che va consolidandosi negli anni, infatti è stata annunciata la nascita dell'associazione «Alumni liceo Carli» per consentire l'affermazione di un'identità in-



L'incontro ieri al Liceo Carli per celebrare i dieci anni di attività dell'istituto di via Stretta

Le borse di studio erogate dall'istituto soltanto quest'anno sono state 21

tergenerazionale, per condividere esperienze universitarie e fungere da orientamento. «Abbiamo appena approvato il bilancio e stanziato nuove risorse nel prossimo quadriennio. Per noi la scuola non genera profitto economico ma forma la classe dirigente del domani - dichiara Loretta Forelli, presidente della Fondazione AIB -. In-

novazione didattica, internazionalità e apertura al contesto economico sono questi i capisaldi. Quindi il nostro obiettivo è dare centralità agli studenti soprattutto dopo il difficile periodo del Covid». Insomma un liceo per formare i cittadini, persone capaci di cavalcare la globalizzazione e soprattutto gli imprenditori di loro stessi. ●